

GIULIANO CARDELLA

Giuliano Cardella vive ed opera a Lumezzane (BS) dove è nato il 26 Gennaio 1970.

Diplomato in Arti Applicate presso l'Istituto d'Arte di Castelmasa (RO), ha al suo attivo numerose Mostre personali e collettive, nonché riconoscimenti ufficiali in ambito nazionale.

Numerose Opere sono presenti in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero (Olanda, Stati Uniti, Spagna, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Brasile, Australia).

Alcune sono in esposizione permanente a Milano presso la Galleria d'Arte Contemporanea "Memoli" e presso l'Atelier di Giorgio Brato ed a Roma presso Takeaway Gallery.

Nel 2007 due Opere sono state selezionate ed esposte presso la Royal Academy of Art di Londra nell'ambito della Summer Exhibition 2007.

Nel 2010 una scultura è stata selezionata ed esposta presso la Royal Academy of Art di Londra nell'ambito della Summer Exhibition 2010

ATTIVITA' ARTISTICA

MOSTRE PERSONALI

- * 1999 *"OLTRE"* presso lo studio Miluce Taoagi di Brescia
- * 2000 *"LA METAMORFOSI DELL'OGGETTO"* presso l'Art Club di Desenzano del Garda (BS)
- * 2000 *Mostra personale* presso la Festa di Liberazione - Brescia

- * 2000 *“RECIPROCI INCONTRI”* presso l’Associazione Culturale “ReArte” di Brescia
- * 2000-2001 *“FUORI DAL RUMORE”* presso il Museo Ken Damy di Brescia
- * 2001 *Mostra personale* presso il Salone Celesti del Palazzo comunale di Lonato (BS)
- * 2001 *Mostra personale* presso il Globe Cafè di Brescia
- * 2001-2002 *Mostra personale* presso lo Spazio Apollo Arte di Milano
- * 2003 *Mostra personale* presso l’Associazione Culturale “La Freccia” di Milano
- * 2004 *Mostra personale* presso lo spazio “Trap Gallery”, Brescia
- * 2005 *Mostra personale* presso lo spazio “Fattodarte”, Iseo (BS)
- * 2005 *Mostra personale* presso lo spazio “Fusion Art Italia”, Desenzano (BS)
- * 2005-2006 *Mostra personale “PER SOTTRAZIONE”* presso lo spazio “Apollo Arte”, Milano
- * 2006 *Mostra personale “FUORI POSTO”* presso la Galleria “T.. TR.. Art Gallery”, Lumezzane (BS)
- * 2006 *Mostra personale* presso lo spazio espositivo “ARC ARREDA”, Milano
- * 2006 *Mostra personale* presso la Torre Civica, Pisogne (BS)
- * 2006 *Mostra personale* presso lo spazio espositivo Piscina Comunale, Milano
- * 2007 *Mostra personale* presso la Galleria “Memoli Arte Contemporanea”, Busto Arsizio (VA)
- * 2008 *Mostra personale “IL MIO GIOCO CONSUETO”* presso la Galleria Famiglia Margini, Milano
- * 2008 *Mostra personale* presso l’Atelier di Giorgio Brato, Milano
- * 2009 *Mostra personale “Nel Frattempo”* presso lo spazio espositivo Piscina Comunale, Milano
- * 2009 *Mostra personale* presso lo spazio espositivo Studio Fabi di Lecco

- * 2009 *Mostra personale* presso lo spazio espositivo Nuovo Eden di Brescia
- * 2009 *Mostra personale* in occasione dell'Evento "White Homme" presso Superstudiopiù, Milano
- * 2009 *Mostra personale* presso lo spazio espositivo "RAGOO", Milano
- * 2010 *Mostra personale* "L'enfant terrible" presso lo spazio espositivo "IL TEATRO" (Principato di Monaco)
- * 2011 *Mostra personale* presso "Takeaway Gallery – Opera Unica", Roma
- * 2012 *Mostra personale* presso lo spazio espositivo "ARC ARREDA", Milano
- * 2013 *Mostra personale* presso lo spazio espositivo "DIECIROSSO", Firenze
- * 2013 *Mostra Personale* presso l'Atelier di Giorgio Brato, Milano
- * 2014 *Esibizione* presso l'Atelier di Giorgio Brato, Tokyo (JP)

MOSTRE COLLETTIVE

- * 1997 Abbazia di Rodendo Saiano (BS)
- * 2000 "*OPERE FORMATO CARTOLINA*" presso la Galleria Lupier di Gardone V.T. (BS)
- * 2001 Villa Mutti Bernardelli - Gardone V.T. (BS)
- * 2001 "*Spazio Espositivo*" Chiari (BS)
- * 2001 "*OPERE FORMATO CARTOLINA*" Ventimiglia (IM)
- * 2002 "*CONVERGENZE*" presso il laboratorio Vetraria di Brescia
- * 2002 "*OPERE FORMATO 40x160*" presso la Galleria Lupier di Gardone V.T. (BS)
- * 2002 Centro Fiera EIB di Brescia
- * 2004 "*FESTIVAL DELLA BRESCIANITÀ*" presso lo Spazio espositivo Casa Viola di Brescia
- * 2004 Galleria Lupier di Gardone V.T. (BS)

- * 2004 - 2005 Associazione Culturale Casa 132 – Milano
- * 2005 “BOXES”, Villa Carcina (BS)
- * 2005-2006 “RINTRACCIARTI” Palazzo della Ragione, Mantova
- * 2006 “MALPENSA ARTE” in collaborazione con la Galleria “Memoli Arte Contemporanea”, Busto Arsizio (VA)
- * 2006 COLLETTIVA presso l’Arenario di Piazza Duomo, Milano
- * 2006 “OPERE FORMATO 30X30” – Centro Arte Lupier, Gardone V.T. (BS)
- * 2006 “FESTIVAL DELLA BRESCIANITA” – Chiostro di San Cristo, Brescia
- * 2007 “IL CUORE DI BRERA” Museo della Sacrestia, Chiesa di San Marco, Milano
- * 2007 “ART 107”, Milano
- * 2007 “DIRITTO D’AMORE” – Galleria Famiglia Margini, Milano
- * 2007 “SUMMER EXHIBITION” – Royal Academy of Art, Londra (GB)
- * 2008 “MANIFATTURA MILANO” c/o Serra Lorenzini, Milano
- * 2008 “COLLETTIVA” - T.. TR.. Art Gallery”, Lumezzane (BS)
- * 2008 “COLLETTIVA” – Galleria Famiglia Margini, Milano
- * 2009 Mostra “Acquisizioni 2009” presso il Museo di Arte Contemporanea di Maccagno (VA)
- * 2009 Mostra “I am” presso lo Spazio Espositivo “Pergolesi” di Milano in occasione del Salone del Mobile 2009 (Evento Fuorisalone)
- * 2009 “IL NUOVO PAESAGGIO” – Galleria Famiglia Margini, Milano
- * 2010 “SUMMER EXHIBITION” – Royal Academy of Art, Londra(GB)
- * 2012 “INTER NOS” – Spazio “Laundry” Milano, in occasione del Salone del Mobile 2012 (Evento Fuorisalone)
- * 2012 “QWRZY” – Castello di Orzinuovi (BS)
- * 2012 “A mano libera” - Ipogeo Palazzo Donarelli Ricci (Studio Pivot), Roma

- * 2013 *“Biennale di Soncino”* – Soncino (CR)
- * 2014 Presentazione Artisti selezionati per l’Evento *START* a Londra – MACRO Testaccio, Roma
- * 2014 *START Fair* – Saatchi Gallery, Londra (UK)

RICONOSCIMENTI

- 1999 Vincitore “Premio Moretto – Città di Brescia” nella categoria Scultura
- 2001 Vincitore “Premio Moretto – Città di Brescia” nella categoria Scultura
- 2002 Terzo classificato “Premio Moretto – Città di Brescia” nella categoria pittura
- 2002 Finalista al Concorso di Pittura Ponticelli Brusati (BS)
- 2003 Vincitore del premio “Stile” promosso dall’omonima Pubblicazione, come Giovane Artista
- 2003 Selezionato come Artista Bresciano dalla rivista “La Dolce Vita” di Brescia
- 2007 Due Opere selezionate per la Summer Exhibition della Royal Academy of Art, Londra
- 2010 Una scultura selezionate per la Summer Exhibition della Royal Academy of Art, Londra
- 2014 Artista selezionato per *START Fair* – Saatchi Gallery, Londra

HANNO SCRITTO DI LUI

Arte Mondadori, Il Giornale di Brescia, Bresciaoggi, Il Giornale della Val Trompia, Stile Arte, La Dolce Vita, Casa Resart, Il Corriere della Sera, Il Messaggero.

IMMAGINI DEI SUOI LAVORI SONO STATE

PUBBLICATE SU

Arte Mondadori, Il Corriere della Sera, Stile Arte, La Dolce Vita,
Casa Resart, Donna Moderna,
CasaViva, Vanity Fair, Bravacasa

L'UNIVERSO ARTISTICO DI GIULIANO CARDELLA

L'Opera di Giuliano Cardella può essere messa in relazione da un lato con la pittura, per il sapiente ed efficace uso del colore, dall'altro con le tecniche del collage e del decollage per l'impiego di frammenti cartacei e di oggetti, spesso scavati e corrosi dagli agenti atmosferici o dall'uso quotidiano.

L'universo artistico di Cardella si popola dunque da una parte di immagini deformate, rielaborate e riaccostate mediante il collage, dall'altra di semplici forme, ora dipinte con colori acrilici, ora incise o addirittura "graffiate" sulla tavola; forme quasi stilizzate che paiono spesso provenire direttamente dall'universo infantile o dal mondo onirico.

Di particolare rilievo in molte Opere è anche l'uso delle parole che si ritrovano spesso, ora evidenti e di grandi dimensioni, ora nascoste, appena emergenti da un sovrastante strato pittorico, quasi dei flash, intravisti attraverso una misteriosa nebbia interiore. Parole sospese lungo il filo dell'emozione trasmessa dall'Opera, poste lì ad evocare non già espliciti messaggi o comunicazioni, ma ancora una volta immagini, suoni, stati d'animo, sensazioni.

Altre Opere vedono l'ulteriore sviluppo di questi temi, da una parte con l'inserimento di frammenti fotografici e dall'altra con il recupero dell'uso di oggetti provenienti dal quotidiano, già fortemente

presente nelle sculture in legno prodotte in passato dall'Artista. Si tratta questa volta di oggetti piccoli (bottoni, legnetti, frammenti di plastica multicolori), apparentemente insignificanti o classificati come inutili dai nostri schemi mentali mercantilistici, ma che nell'Opera di Cardella recuperano ancora una volta un significato ed un'utilità profondi; oggetti posti sulla tavola e ricoperti da una pellicola di plastica trasparente, quasi a suggerire un'ideale teca che ridona dignità e risalto a ciò che è stato frettolosamente dimenticato e messo da parte. Tra questi oggetti assume rilievo il bottone, minuscolo simbolo ad un tempo di umiltà e ordinarietà, ma anche di unione, quasi un ponte tra lo spettatore e l'universo emozionale e spirituale di Cardella espresso dalla trama pittorica sottostante, tra la nostra materiale percezione della realtà ed il suo significato più profondo.

Francesco Boschi

GIULIANO CARDELLA'S ARTISTIC UNIVERSE

Giuliano Cardella's artwork could be related both to painting (considering his ability and effectiveness in the use of colours) and to collage and decollage techniques (considering the large use of paper fragments and an array of old and unused objects, frequently spoiled and corroded by atmospheric agents or by everyday usage).

Cardella's artistic universe is therefore characterized by disfigured images, remodelled by the collage technique, and by simple figures, painted with acrylic colours or etched (almost "scratched") on the wood board; figures with a style which seems to come directly from the childish sensitivity or from the oneiric world.

Many artworks are interestingly characterized by the presence of words, sometimes big and evident, sometimes hidden, emerging through the overhanging pictorial layer, as through a mysterious inward fog. Words hanging by the thread of the emotion transmitted by the artwork, with the purpose of portraying images, sounds, and emotions more than explicit and direct messages.

Some other artworks are enhanced through a further development of these themes by the addition of photographic fragments or objects and materials from ordinary life (already present in Cardella's past sculptural productions).

These objects (buttons, wooden fragments, plastic residues with different colours) are always small, apparently insignificant or classified as useless by our experience. But they are able to establish a new and deep meaning and usefulness in Cardella's art. These objects put on the board and covered by a plastic film, almost suggest the presence of an ideal shrine which gives a new dignity and prominence to something that has been hurriedly forgotten.

Among these objects, buttons are particularly significant, symbolizing humbleness and normality on one hand, and union on the other. Buttons represent an ideal bridge between the viewer and the artist's emotional and spiritual world (expressed by the pictorial framework underneath); a bridge between our material perception of reality and its genuine and deepest meaning.

Francesco Boschi